

Comune di Serrenti
Provincia del Medio Campidano

Area socio – assistenziale

**REGOLAMENTO PER L'ASSISTENZA
DOMICILIARE**

Premessa

Il presente regolamento disciplina il servizio di assistenza domiciliare, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti, in particolare:

- ⇒ Degli artt. 2 e 3 della Costituzione;
- ⇒ Della legge regionale n. 4/1988;
- ⇒ Del piano socio – assistenziale Regionale;
- ⇒ Del piano socio – assistenziale comunale per il triennio 2005 – 2007

Il servizio interviene per individuare, prevenire e rimuovere le cause di ordine psico – fisico, sociale, economico, ambientale che possono agire negativamente sulla popolazione a rischio di isolamento ed emarginazione, dando risposte di tipo socio – assistenziale al fine di garantire all'individuo autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, e di prevenire e rimuovere situazioni che possano portare alla sua istituzionalizzazione.

Art. 1 Finalità

In linea con quanto indicato in premessa, in modo più specifico il Servizio di Assistenza Domiciliare si propone di:

- Assicurare alla persona, in conformità ad una diagnosi sociale, una serie di prestazioni che le consentano di condurre, restando nel proprio domicilio, un'esistenza dignitosa con la garanzia dell'integrità fisica e della protezione dagli elementi e dalle situazioni patogene;
- Salvaguardare l'integrazione della persona all'interno del nucleo familiare, evitando che la mancanza di interventi idonei conduca alla sua emarginazione;
- Favorire la permanenza della persona nella sua famiglia e nel suo ambiente di vita, fatto di abitudini, di routine quotidiana, di persone note e di rapporti di vicinato;
- Garantire la persona dall'eventuale isolamento dalla comunità, favorendone i contatti sociali, non limitando l'assistenza domiciliare a pura e semplice prestazione tecnica;
- Personalizzare l'intervento, sulla base delle caratteristiche personali del soggetto destinatario e della sua situazione di vita;
- Tenendo conto del parere del medico o dell'operatore sanitario interessato, operare per evitare l'istituzionalizzazione della persona ed ogni altra forma di ospedalizzazione prolungata e di medicalizzazione delle prestazioni;

- Alleggerire il carico familiare nei casi di persone con particolari esigenze derivanti da condizioni debilitanti;
- Sostenere nuclei familiari con la presenza di minori nell'organizzazione e gestione della vita quotidiana;
- Attivare momenti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e/o eventualmente riduzione del danno, talché situazioni già compromesse non subiscano un ulteriore processo involutivo;
- Operare con l'obiettivo ultimo dell'autonomia dell'individuo, favorendo ogni elemento che porti alla sua responsabilizzazione ed alla non dipendenza dal servizio stesso.

<p>Art. 2 Destinatari</p>

Sono destinatari del servizio persone o nuclei familiari residenti nel comune di Serrenti. Solo in casi di particolare gravità, previo accordo con l'Amministrazione comunale di provenienza, sulla quale ricadrà la spesa, il servizio potrà essere erogato anche nei confronti di persone non residenti, stante la disponibilità del monte ore.

I destinatari si devono trovare in una o più delle seguenti condizioni:

- Di parziale o totale non – autosufficienza, anche temporanea;
- Non in grado di soddisfare le proprie esigenze personali, domestiche e relazionali;
- A rischio di emarginazione sociale, con particolare riguardo ai soggetti in età evolutiva;
- Di ridotta o nulla autonomia personale, per handicap fisico o psichico ed invalidità;
- In conclamate situazioni di grave isolamento sociale;
- In situazione di ridotta autonomia personale a causa dell'età avanzata, in assenza di parenti o di loro impossibilità o reiterata mancanza di volontà a prendersi cura del familiare.

<p>Art. 3 Interventi</p>
--

Per il concreto raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, il servizio di assistenza domiciliare eroga le seguenti prestazioni:

- Cura completa della persona, sotto l'aspetto igienico-sanitario e sociale, nei casi di soggetti incapaci a provvedervi, per età o per ridotta autosufficienza. E' compreso l'espletamento di pratiche

urgenti e necessarie a garantire migliori condizioni di vita all'utente, e in ogni caso è compreso l'apporto informativo e l'eventuale accompagnamento presso gli appositi servizi esistenti in loco, in assenza di parenti o di loro impossibilità o reiterata mancanza di volontà;

- Accompagnamento presso presidi sanitari anche fuori sede, e assistenza in ospedale in caso di urgente necessità e/o assenza di parenti o altre persone disposte a provvedervi. La necessità e le modalità sono concordate con il referente del Servizio Sociale Comunale;
- Prevenzione e cura delle piaghe da decubito, somministrazione farmaci ed ogni altra prestazione a carattere sanitario che possa essere effettuata dall'operatore su rigorosa prescrizione e dettagliate indicazioni scritte dal medico di famiglia. E' esclusa la terapia iniettiva, fleboclisi, cateterizzazione e ogni altra prestazione che richieda il possesso di specifica qualifica e autorizzazione all'esercizio;
- Acquisto, preparazione e somministrazione pasti, ed eventuale fornitura degli stessi, qualora fosse istituito il servizio, quando l'assistito non possa provvedervi da sé e vi sia l'accertata impossibilità o reiterata mancanza di volontà dei parenti esistenti;
- Cura del lavaggio e stiratura della biancheria personale, da letto e da bagno e/o eventuale consegna e ritiro, qualora venisse istituito il servizio, quando l'assistito non possa provvedervi da sé e vi sia l'accertata impossibilità o reiterata mancanza di volontà dei parenti esistenti;
- Igiene e cura dell'ambiente in cui l'assistito vive, degli arredi e della biancheria di uso personale e domestico, in assenza di parenti o quando manchi o sia insufficiente la loro collaborazione, se non vi può provvedere l'utente stesso. Il lavaggio della biancheria si intende tramite elettrodomestico fornito dall'assistito o dai parenti, ove questo sia presente;
- Guida e coordinamento dell'organizzazione familiare sia sotto l'aspetto igienico-abitativo e personale, sia per un' oculata amministrazione delle risorse finanziarie, sia per la cura dei rapporti interpersonali, in particolare alla presenza di minori. Tali prestazioni saranno effettuate in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Comunale, al quale compete l'esame della situazione, la predisposizione del piano d'intervento, il coordinamento e la costante verifica dello stesso. A tale scopo il Servizio Sociale predispone incontri periodici con gli operatori al fine di esaminare, valutare e verificare gli interventi e l'andamento del servizio. Gli operatori sono tenuti a partecipare agli incontri, tenendo in considerazione l'obbligo di riservatezza su tutti i casi seguiti;
- Organizzazione ed attuazione di attività socializzanti, culturali e/o sportive per anziani, disabili e minori nell'ambito delle ore stabilite nel presente capitolato e con la collaborazione e il coordinamento del Servizio Sociale Comunale;
- Accompagnamento dei minori portatori di handicap a scuola, alle attività e servizi organizzati dal Comune, qualora ci fosse l'impossibilità a farlo degli stessi genitori o parenti o altri volontari;

- Attività di coinvolgimento degli assistiti e dei parenti presenti in loco per una migliore organizzazione ed esecuzione del servizio e per una maggiore sensibilizzazione e responsabilità dei parenti nella cura dell'assistito, collaborando per il raggiungimento di risultati ottimali.

Art. 4

Modalità di accesso

- L'attivazione del servizio di assistenza domiciliare avviene per richiesta dell'interessato, dei familiari, delle persone referenti (amici, vicini, ecc.), del medico di famiglia, dei referenti dei servizi presenti nel territorio. Condizione necessaria è la volontarietà dell'interessato, fatte salve le situazioni nelle quali non sia in grado di intendere e di volere.
- La domanda d'ammissione è compilata su apposito modulo da ritirare presso l'ufficio Servizi Sociali, indirizzato al Responsabile del Servizio, al quale si allegano:
 1. La documentazione attestante la condizione economica della persona e del nucleo familiare di appartenenza, comprendendo le entrate derivanti da lavoro o pensione, nonché ogni altra entrata a qualsiasi titolo corrisposta (esempio: indennità di accompagnamento, rendite INAIL, provvidenze economiche relative a leggi di settore, ecc.), ovvero le relative autocertificazioni;
 2. Le certificazioni mediche attestanti lo stato di salute della persona (certificato del medico curante e/o di altri specialisti, copie di cartelle cliniche relative a recenti ricoveri, ecc.);
 3. Un'attestazione con la quale la persona, o un suo referente, si assume l'onere della corresponsione all'Amministrazione comunale della percentuale di contribuzione relativa al servizio erogato.
 4. Un'autocertificazione attestante l'elenco dei parenti tenuti al mantenimento (art. 433 codice civile) per chi ha una situazione economica insufficiente;
 5. L'eventuale documentazione comprovante rilevanti spese permanenti certificabili.
- Alla presentazione della domanda segue una visita domiciliare dell'Assistente sociale comunale, coordinatore del servizio, per la valutazione del bisogno e la predisposizione del piano individualizzato d'intervento, nel quale sarà indicata anche la durata presunta dell'intervento.
- Il piano viene condiviso con la persona destinataria dell'intervento, che deve sottoscrivere l'accettazione. Se la persona non è in grado o non è consapevole, provvede un suo familiare.
- In itinere, i familiari saranno sempre e comunque resi partecipi del progetto d'intervento.

Art. 5
Criteria di ammissione - Graduatoria

Nell'ammissione delle persone richiedenti al servizio, saranno compilate apposite schede di valutazione, all'uopo predisposte dal Servizio Sociale Professionale, e si attribuirà un punteggio (massimo 100 punti) sulla base dei seguenti elementi:

- | | |
|-----------------------------|--------------|
| 1. Autonomia dell'individuo | max punti 35 |
| 2. Risorse familiari | max punti 35 |
| 3. Risorse economiche | max punti 30 |

1. Autonomia dell'individuo: sarà valutata tramite apposita scheda predisposta dal servizio sociale, che prevede il seguente frazionamento del punteggio:

- | | |
|-------------------------|----------|
| ⇒ AUTONOMO | punti 5 |
| ⇒ PARZIALMENTE AUTONOMO | punti 20 |
| ⇒ NON AUTONOMO | punti 35 |

2. Risorse familiari: si valuterà, tramite apposita scheda, la presenza e disponibilità dei familiari nella vita quotidiana dell'individuo, con attribuzione del punteggio nelle seguenti misure:

- | | |
|-------------|----------|
| ⇒ PRESENTE | punti 5 |
| ⇒ SALTUARIA | punti 10 |
| ⇒ SPORADICA | punti 20 |
| ⇒ ASSENTE | punti 35 |

3. Risorse economiche: si prenderanno in considerazione, oltre al reddito da lavoro o pensione del destinatario del servizio e dei familiari conviventi, anche di tutte le entrate a qualsiasi titolo corrisposte (indennità di accompagnamento, rendite INAIL, provvidenze relative a leggi di settore, quant'altro costituisca entrata fissa e documentabile), con attribuzione del punteggio nelle seguenti misure:

- | | | |
|--|----------|--------------|
| a) ENTRATE UGUALI O INFERIORI ALLA MINIMA INPS* | punti 30 | (fascia I) |
| b) DALLA MINIMA INPS + 1 FINO AD UN INCREMENTO DEL 30% | punti 20 | (fascia II) |
| c) DAL PRECEDENTE + 1 FINO AD UN INCREMENTO DEL 30% | punti 10 | (fascia III) |
| d) OLTRE | punti 0 | (fascia IV) |

*Riferimento pensione minima INPS anno 2005: € 420,00. Da rivalutare annualmente secondo parametri INPS.

Art. 6

Criteri di contribuzione dell'utenza

E' prevista una contribuzione dell'utenza, in percentuale in base alle entrate del nucleo familiare, nella seguente misura:

Risorse economiche riferite ad un componente:

1) ENTRATE UGUALI O INFERIORI ALLA MINIMA INPS	10%
2) DALLA MINIMA INPS + 1 FINO AD UN INCREMENTO DEL 30%	20%
3) DAL PRECEDENTE + 1 FINO AD UN INCREMENTO DEL 30%	30%
4) DAL PRECEDENTE + 1 FINO AD UN INCREMENTO DEL 30%	50%
5) DAL PRECEDENTE + 1 FINO AD UN INCREMENTO DEL 30%	70%
6) OLTRE	90%

Per ogni componente il nucleo familiare in più privo di reddito, la situazione economica verrà decurtata del 20%.

Laddove la persona destinataria del servizio viva sola, e sia priva di reddito proprio, o le entrate siano insufficienti, o vi siano spese che determinano una consistente riduzione delle entrate, i familiari indicati nell'art. 433 del codice civile (coniuge, figli, e, in loro assenza, discendenti di questi ultimi, genitori e, in loro assenza, ascendenti di questi ultimi, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle) sono tenuti ad intervenire per la contribuzione al servizio. In caso di non intervento dei familiari suindicati, il servizio sociale, valutata la situazione globale, ha facoltà di interrompere l'erogazione del servizio.

E' comunque prerogativa del servizio sociale, valutata la situazione complessiva dal punto di vista socio – assistenziale, erogare il servizio gratuitamente nei casi in cui sia opportuno garantirne la continuità per salvaguardare l'incolumità fisica e psicologica dell'individuo, nonché tutelare la salute psico – fisica o prevenire lo stato di abbandono di minori ed interdetti, o in altre gravi situazioni.

Inoltre, in riferimento alla condizione del caso, qualora si dovessero riscontrare oneri rilevanti derivanti da cure mediche, visite specialistiche documentate e verificabili, e/o spese attinenti alla

situazione socio – sanitaria del destinatario, si potrà procedere alla loro decurtazione, ed accedere ad una fascia di contribuzione meno elevata.

Art. 7 Cessazione del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare può cessare nei seguenti casi:

- ⇒ A richiesta dell'interessato o di un suo familiare;
- ⇒ In caso di ricovero definitivo del destinatario;
- ⇒ Se vengono meno i requisiti di ammissione;
- ⇒ Se l'utente non condivide e sottoscrive il piano di intervento;
- ⇒ Se ha termine il piano d'intervento, con raggiungimento degli obiettivi;
- ⇒ Qualora si verificano comportamenti scorretti del destinatario nei confronti del personale addetto all'assistenza (molestie, aggressioni, minacce, ecc.)
- ⇒ Se l'utente si assenta più volte dal domicilio nell'ora prevista per il servizio, senza aver preventivamente avvertito l'assistente domiciliare o il servizio sociale del comune;
- ⇒ Qualora l'utente non corrisponda il pagamento della quota a suo carico, dopo un sollecito scritto.

Art. 8 Verifiche

L'assistente sociale comunale, coordinatore del servizio, verifica l'evoluzione del caso a cadenza regolare, a seconda delle condizioni iniziali dell'utente e della durata prevista per il piano d'intervento. Possono essere attuate verifiche anche in caso di segnalazione da parte dell'operatore che segue il caso o dei familiari o referenti dell'utente.

Le verifiche avranno lo scopo:

- ⇒ di valutare l'opportunità di proseguire il servizio;
- ⇒ di valutare possibili modificazioni da condividere con l'utente, apportando le correzioni necessarie al piano d'intervento, da sottoscrivere nella nuova stesura;
- ⇒ di verificare la sussistenza di tutte le condizioni esistenti al momento dell'ammissione.

Art. 9
Doveri dell'Assistente domiciliare

L'assistente domiciliare ha il dovere di:

- ⇒ compilare con cura i fogli di presenza;
- ⇒ non apportare modifiche all'orario di lavoro, se non dopo averne discusso con l'assistente sociale comunale, coordinatore del servizio;
- ⇒ mantenere il segreto sulle informazioni relative agli utenti di cui viene a conoscenza nello svolgimento del suo ruolo professionale;
- ⇒ mantenere sempre un comportamento corretto durante l'orario di servizio;
- ⇒ partecipare alle riunioni periodiche di servizio;
- ⇒ segnalare al servizio sociale qualsiasi evento significativo che modifichi l'andamento del servizio o rechi pregiudizi all'utente;
- ⇒ in quanto rappresentante dell'Amministrazione comunale, attenersi ad un comportamento consono, vincolandosi al rispetto delle norme dettate dall'Amministrazione.

Art. 10
Doveri del destinatario

Il destinatario del servizio deve:

- ⇒ controfirmare i fogli di presenza;
- ⇒ accettare, controfirmandolo, il piano d'intervento predisposto dal servizio sociale;
- ⇒ avvertire l'Assistente sociale in caso di temporanee assenze dal suo domicilio durante l'orario di servizio;
- ⇒ mantenere, nei confronti del personale operante, un comportamento improntato al rispetto;
- ⇒ versare la quota di contribuzione su conto corrente postale entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento;
- ⇒ segnalare al servizio sociale qualsiasi carenza nel servizio in relazione al piano d'intervento concordato;
- ⇒ comunicare nel più breve tempo possibile al servizio sociale qualsiasi variazione della propria condizione economica, familiare o altro.

L'utente nulla deve al servizio ed all'assistente domiciliare, se non quanto previsto dalla quota di contribuzione.

In caso di gravi problemi nei rapporti con l'operatore, può essere inoltrata richiesta scritta di sostituzione dello stesso all'Assistente sociale coordinatore. La richiesta sarà valutata dal Responsabile del servizio sociale comunale, di concerto con il coordinatore e con l'assistente domiciliare referente.

Art. 11

Compiti del Servizio Sociale Professionale

- Coordinamento interno tecnico e amministrativo del servizio;
- Supervisione degli interventi;
- Attività di valutazione e verifica in itinere da effettuarsi con le metodologie e gli strumenti propri della professione;
- Per ogni singolo caso, stesura del piano d'intervento individualizzato, condiviso con l'utente o con i suoi familiari;
- Organizzazione di incontri periodici di programmazione, verifica e aggiornamento con l'assistente domiciliare referente;
- Organizzazione degli incontri di programmazione, verifica e aggiornamento con gli operatori.

Art. 12

Modalità di erogazione del servizio

Il servizio sarà erogato a seguito della presentazione della domanda, dell'indagine conoscitiva e della stesura del piano personalizzato, secondo la seguente modalità:

- ⇒ Erogazione su sei giorni (dal lunedì al sabato)
- ⇒ Erogazione nei giorni festivi solo in casi di comprovata necessità
- ⇒ Orario di erogazione: dalle ore 7.00 alle ore 20.00; solo in particolari situazioni, l'orario potrà essere esteso
- ⇒ Non è previsto orario notturno
- ⇒ Numero massimo di ore giornaliere: 2. Solo nei casi più gravi, ove non esistano parenti e previa valutazione dei rischi sociali, potrà essere erogata un'ulteriore ora e solo per brevi periodi

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Scheda n. 1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED AUSILIARIA (da compilarsi a cura dell'interessato)

NOME _____

COGNOME _____

NAT__ A _____

IL _____

RESIDENTE IN VIA _____

TELEFONO _____

CHIEDE

Di poter usufruire del servizio di:

- assistenza domiciliare
- assistenza ausiliaria

Allega alla presente la seguente documentazione:

- autocertificazione attestante la condizione economica propria e del nucleo familiare di appartenenza (scheda numero 3);
- documentazione medica attestante il proprio stato di salute;
- attestazione di assunzione di partecipazione economica al costo della prestazione (scheda n. 4);
- autocertificazione attestante l'elenco dei parenti tenuti al mantenimento (art. 433 codice civile) - per chi ha una situazione economica insufficiente (scheda n. 5);
- eventuale documentazione comprovante rilevanti spese permanenti certificabili.

Ai sensi della Legge 675/96, si autorizza l'Amministrazione comunale all'utilizzo dei dati contenuti nella domanda

ALLEGATO 2

Scheda n. 2

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED AUSILIARIA (da compilarsi a cura di un familiare o referente dell'interessato)

NOME _____

COGNOME _____

NAT__ A _____

IL _____

RESIDENTE A _____

IN VIA _____

TELEFONO _____

CHIEDE

Che il signor/la signora _____

nat_ a _____ il _____

residente a Serrenti in via _____

telefono _____

Possa usufruire del servizio di:

- assistenza domiciliare
- assistenza ausiliaria

Allega alla presente la seguente documentazione:

- autocertificazione attestante la condizione economica del richiedente e del nucleo familiare di appartenenza(scheda numero 3);
- documentazione medica attestante lo stato di salute del richiedente;
- attestazione del richiedente di assunzione della partecipazione economica al costo della prestazione (scheda n. 4);
- autocertificazione attestante l'elenco dei parenti tenuti al mantenimento (art. 433 codice civile) - per chi ha una situazione economica insufficiente (scheda n. 5);
- eventuale documentazione comprovante rilevanti spese permanenti certificabili.

Ai sensi della Legge 675/96, si autorizza l'Amministrazione comunale all'utilizzo dei dati contenuti nella domanda

ALLEGATO 3

Scheda n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47)

Il/la sottoscritt _____, nat ___ a _____
il _____, residente a Serrenti in via _____ in
qualità di _____

DICHIARA

- ⇒ CHE IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE E' COMPOSTO DA N. _____ PERSONE;
⇒ Oppure CHE IL NUCLEO FAMILIARE DEL DESTINATARIO E' COMPOSTO DA N. ____
PERSONE;
⇒ CHE IL REDDITO NETTO DEL NUCLEO FAMILIARE E' STATO DI € _____
PER L'ANNO _____;
⇒ CHE LE RISORSE ECONOMICHE DI QUALUNQUE NATURA E PROVENIENZA DI CUI
DISPONE IL NUCLEO FAMILIARE DI APPARTENENZA, OLTRE QUELLE SUINDICATE, SONO
COMPLESSIVAMENTE LE SEGUENTI:

- Rendita Inail € _____
- Indennità di accompagnamento € _____
- Indennità di frequenza € _____
- Invalidità civile € _____
- Rendite proprietà immobiliari € _____
- Altre risorse € _____
- € _____ I

Ai sensi della Legge 675/96, si autorizza l'Amministrazione comunale all'utilizzo dei dati relativi alla
dichiarazione

Il dichiarante

ALLEGATO 4

Scheda n. 4

ATTESTAZIONE

Con la presente, 1 sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di _____, si assume formalmente l'onere di corrispondere all'Amministrazione comunale la quota di contribuzione mensile relativa al servizio di assistenza domiciliare/ausiliaria.

Distinti saluti

Ai sensi della Legge 675/96, si autorizza l'Amministrazione comunale all'utilizzo dei dati relativi all'attestazione

ALLEGATO 5

Scheda n. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47)

Il/la sottoscritt _____, nat ___ a _____
il _____, residente a Serrenti in via _____ in qualità di

DICHIARA

- Che, ai sensi dell'articolo 433 del codice civile, i propri parenti, tenuti all'obbligo degli alimenti, sono:
- Che, ai sensi dell'articolo 433 del codice civile, i parenti (coniuge, figli, e, in loro assenza, discendenti di questi ultimi, genitori e, in loro assenza, ascendenti di questi ultimi, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle) del ___ signor _____, tenuti all'obbligo degli alimenti, sono:

1. _____ relazione di parentela _____
2. _____ relazione di parentela _____
3. _____ relazione di parentela _____
4. _____ relazione di parentela _____
5. _____ relazione di parentela _____
6. _____ relazione di parentela _____
7. _____ relazione di parentela _____
8. _____ relazione di parentela _____
9. _____ relazione di parentela _____
10. _____ relazione di parentela _____

Ai sensi della Legge 675/96, si autorizza l'Amministrazione comunale all'utilizzo dei dati relativi alla dichiarazione

Il dichiarante

ALLEGATO 6

Scheda n. 6

SCHEMA DI ACCORDO CON IL SOGGETTO INTERESSATO

Il presente accordo viene stipulato al momento di inizio del programma di intervento del Servizio di Assistenza Domiciliare al fine di stabilire la tipologia degli interventi da effettuare, i tempi e il pagamento degli stessi.

COGNOME E NOME: _____

LUOGO E DATA DI NASCITA: _____

INDIRIZZO: _____

N° DI TELEFONO: _____

FAMILIARE DI RIFERIMENTO (indirizzo e n° di telefono): _____

TIPO DI SERVIZIO RICHIESTO: _____

ESITO VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL COORDINATORE DEL SERVIZIO _____

TIPO DI INTERVENTO PROPOSTO (tipologia di aiuto, tempi e giorni): _____

ASSISTENTE DOMICILIARE DI RIFERIMENTO: _____

COSTO ORARIO A CARICO DEL CITTADINO: _____

Data _____

Ai sensi della Legge 675/96, si autorizza l'Amministrazione comunale all'utilizzo dei dati contenuti nell'accordo

Per il Comune
Coordinatore del servizio
Assistente sociale

Per la famiglia
Il destinatario o familiare
di riferimento

ALLEGATO 7

Scheda n. 7

**ANAMNESI FUNZIONALE AUTONOMIA NELLE ATTIVITA'
STRUMENTALI DELLA VITA QUOTIDIANA (I.A.D.L.)**

A) CAPACITA' DI USARE IL TELEFONO	AUTONOMIA
• Usa il telefono di propria iniziativa, compone correttamente il numero	3
• Compone solo alcuni numeri ben conosciuti	2
• E' in grado di rispondere al telefono, ma non di chiamare	1
• Non è capace di usare il telefono	0
B) FARE ACQUISTI	AUTONOMIA
• Fa tutte le proprie spese senza aiuto	3
• E' in grado di effettuare piccoli acquisti senza aiuto	2
• Ha bisogno di essere accompagnato quando deve acquistare qualcosa	1
• E' completamente incapace di fare acquisti	0
C) MEZZI DI TRASPORTO	AUTONOMIA
• Si sposta da solo sui mezzi pubblici o guida la propria auto	4
• Organizza i propri spostamenti con taxi ma non usa i mezzi pubblici	3
• Usa i mezzi pubblici se accompagnato da qualcuno	2
• Può spostarsi soltanto con taxi o auto e con assistenza degli altri	1
• Non si sposta per niente	0
D) RESPONSABILITA' NELL'USO DI MEDICINALI	AUTONOMIA
• Prende i medicinali in dosi e tempi corretti	2
• E' in grado di prendere i medicinali se preparati in anticipo e in dosi separate	1
• Non è in grado di prendere le medicine da solo	0
E) CAPACITA' DI GESTIRE IL DENARO	AUTONOMIA
• E' indipendente nella gestione delle proprie risorse economiche	2
• Necessita di aiuto per le operazioni più complesse (bancarie ecc.)	1
• E' incapace di usare i soldi	0
F) GOVERNO DELLA CASA	AUTONOMIA
• Gestisce la casa da solo o con occasionale assistenza per i lavori pesanti	3
• Esegue i compiti quotidiani leggeri	2
• Ha bisogno di aiuto in tutti i lavori domestici	1
• Non partecipa a nessuna operazione di governo della casa	0
G) PREPARAZIONE DEL CIBO	AUTONOMIA
• Organizza, prepara e serve i pasti in modo indipendente	3
• Prepara pasti adeguati se sono approvvigionati gli ingredienti	2

<ul style="list-style-type: none"> • Scalda e serve pasti preparati, ma non mantiene una dieta adeguata • Ha bisogno di avere cibi preparati e serviti 	1
0	

H) BIANCHERIA	AUTONOMIA
• Lava completamente il bucato personale	2
• Lava le piccole cose (fazzoletti, biancheria intima)	1
• Tutta la biancheria deve essere lavata da altri	0

Punteggio totale.....

*Legenda : *Autonomo 14-22; *Parzialmente autonomo 6-13; * Non autonomo 0-5.*

ALLEGATO 8

Scheda n. 8

INDICE DI INDIPENDENZA NELLE FUNZIONI DELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE (A.D.L.)

LAVARSI	
• Si lava autonomamente, senza bisogno alcuno di assistenza	3
• Riceve assistenza nel lavare solo una parte del corpo (es. schiena)	2
• Riceve assistenza completa nel lavare più parti del corpo	1
1	
VESTIRSI	
• Prende gli abiti dall'armadio e si veste completamente senza aiuto	3
• Prende gli abiti dall'armadio e si veste con poco aiuto	2
• Riceve aiuto sostanziale nel prendere gli abiti e nel vestirsi	1
ALIMENTARSI	
• Si alimenta da solo senza assistenza	3
• Si alimenta da solo ma necessita di assistenza	2
• Necessita di essere imboccato	1
SPOSTARSI	
• Entra ed esce dal letto senza assistenza	3
• Entra ed esce dal letto come pure si siede e si alza dalla sedia con assistenza	2
• Non si alza dal letto	1
1	
CONTINENZA	
• Controllo sfinterico completo	3
• Controllo sfinterico parziale	2
• Nessun controllo sfinterico	1
0	
USO DEI SERVIZI	
• Va ai servizi igienici senza assistenza	3
• Riceve assistenza per recarsi ai servizi	2
• Non si reca ai servizi per i bisogni corporali	1

Punteggio totale.....*Legenda : *Indipendente 18; *Parzialmente dipendente 13-17; * Dipendente 6-12.*

ALLEGATO 9

Scheda n. 9

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE RISORSE FAMILIARI e DI RETE

NOME E COGNOME: _____

DATA E LUOGO DI NASCITA: _____

INDIRIZZO: _____

(Barrare la casella interessata)

- Persona sola
- Convivente attivo (persona senza impedimenti fisici in grado di assolvere alle necessità quotidiane del convivente)
- Convivente non attivo
- Familiare non convivente attivabile (senza impedimenti fisici, di lavoro o figli minori)
- Familiare non convivente non attivabile

Punteggio

- | | |
|---|----------|
| 1. Con familiare e/o convivente attivo | punti 5 |
| 2. Con familiare e/o convivente parzialmente attivabile | punti 10 |
| 3. Persona sola o con familiari e conviventi non attivi | punti 18 |

- Usufruisce o è facilmente attivabile assistenza da parte di privati
- Usufruisce o è facilmente attivabile assistenza da parte di associazioni di volontariato
- Usufruisce o è facilmente attivabile assistenza da parte del vicinato
- Non ha nessuna risorsa

Punteggio

- | | |
|-----------------------|---------|
| 1. Assistenza privata | punti 2 |
| 2. Volontariato | punti 2 |
| 3. Vicinato | punti 2 |
| 4. Nessuna Risorsa | punti 5 |

Totale punteggio valutazione risorse familiari _____

Legenda:

- | | | |
|------------------------|------------|--------------|
| a) Da 5 a 9 punti | presente: | punteggio 3 |
| b) Da 10 a 14 punti | saltuaria: | punteggio 7 |
| c) Da 15 a 19 punti | sporadica: | punteggio 10 |
| d) Da 20 punti e oltre | assente: | punteggio 15 |